

Stefano Mauri

“Per allenare i giovani al piacere della lettura insegniamo la scrittura”

Stefano Mauri è presidente del gruppo Mauri-Spagnol. Gli chiediamo che cosa pensa dell'iniziativa del Centro per la promozione del libro.

«È un progetto», risponde, «di cui all'Associazione degli editori si parlava già ai tempi degli Stati generali dell'editoria, nel 2008. È una iniziativa umile e ambiziosa: umile perché ha di fronte una prospettiva di 10 anni, in cui possono cambiare governi, orientamenti e finanziamenti. Ambiziosa,

perché vuole portare la massa dei lettori dal 38 al 50 per cento».

Ha delle riserve?

«Assolutamente no. Anzi, credo che Gian Arturo Ferrari saprà fare bene il compito che gli è stato assegnato».

Ha almeno dei consigli?

«Ne avrei tre. Il primo: la nostra esperienza di editori ci insegna che ogni volta che si passa un libro in edizione economica, aumenta la sua diffusione nelle aree più svantaggiate: il Sud, il mercato dei giovani e degli anziani. Quindi bisogna fare molta attenzione al Sud».

E il secondo?

«La scuola. Legge chi ha consuetudine con la scrittura, mentre nelle nostre scuole si è rimasti al solito tema. Bisogna insegnare ai ragazzi a fare “report”, avvicinarli a una scrittura funzionale e non solo scolastica: è un ottimo esercizio per avvicinarli anche alla lettura, perché chi deve scrivere ha bisogno di alimentarsi di testi altrui».

Infine?

«Maggiore attenzione all'ebook e alle nuove frontiere dell'editoria. Credo che all'inizio l'ebook sarà un gadget per lettori ricchi

e raffinati, ma con il tempo diventerà uno strumento per portare la lettura tra i giovani e tra chi ha più dimestichezza con i cristalli liquidi che con la carta. L'esperienza insegna che il *medium* è il messaggio. Dunque non sarà solo e non sarà tanto l'elettronica a entrare nel mondo del libro quanto il libro, inteso come testo concepito da un autore e strutturato secondo un piano preciso, a entrare nel mondo dell'elettronica. Questo farà bene ai giovani, la cui capacità narrativa e di sintesi si sta frammentando per l'uso del cellulare. Da qui l'esigenza di insegnare a scrivere, strutturare una argomentazione».

[R. M.]

ESERCIZIO PER LA SCUOLA

«Chi deve scrivere ha bisogno di alimentarsi di testi altrui»



Stefano Mauri, presidente del gruppo Mauri-Spagnol

